

Società e culture del Mediterraneo

Il Corso di laurea in **Società e culture del Mediterraneo: istituzioni, sicurezza, ambiente** (classe L-42) si prefigge di formare laureati in grado di affrontare una serie di nodi problematici centrali nel mondo contemporaneo: coabitazione interculturale, processi d'integrazione, cittadinanza e diritti, cooperazione, salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni culturali, uso sostenibile delle risorse e interazioni con l'ambiente (specie quello marino), forme di organizzazione e di trasformazione sociale, dialogo interreligioso, rapporti economici con i mercati emergenti (mondo arabo, Africa Settentrionale, Africa Occidentale, Paesi dell'Est Europeo e dell'area balcanica), rapporti tra processo di integrazione europeo e sponda sud del Mediterraneo, *problem solving* e *scenario analysis*.

Il progetto formativo si sviluppa su un **fertile intreccio scientifico e didattico di competenze interconnesse tra l'ambito umanistico e delle relazioni internazionali, quello giuridico, economico e delle scienze ambientali**.

La struttura organizzativa del corso prevede che nel biennio comune gli studenti affrontino progressivamente tematiche concernenti gli aspetti **storico-culturali e geografico-territoriali** dell'area (I anno), così come si confrontino con ambiti disciplinari utili ad acquisire strumenti concettuali mirati per interpretare correttamente nella loro complessità e interdipendenza i nodi problematici della contemporaneità indicati sopra (II anno).

In parallelo nei primi due anni gli studenti saranno portati verso l'approfondimento di una lingua veicolare e tradizionalmente radicata nell'area (inglese o francese o tedesco o spagnolo) e della **lingua e cultura araba**, indispensabile strumento di conoscenza della specificità dei vari contesti.

Acquisite le conoscenze fondamentali di base, il percorso si articola su **tre curricula**, con forte caratterizzazione: il primo si concentra su un approfondimento **storico** e sulle specificità **culturali** dell'area, il secondo sulla dimensione delle **relazioni politiche ed economiche**, il terzo sugli aspetti **giuridici**, base per affrontare le questioni cruciali della **sicurezza** e della **sostenibilità ambientale**, in modo solido e consapevole.

Il percorso di studi prevede anche tematiche riferite agli elementi essenziali dello studio **dell'economia, della demografia e della comunicazione**. Nelle attività a scelta lo studente avrà ampia possibilità di indicare insegnamenti, partecipazioni ad eventi o ulteriori stage congrui al percorso formativo. Il percorso si conclude con la presentazione di un elaborato sulle tematiche affrontate nei singoli insegnamenti.

Il corso in breve

Il corso affronta i nodi problematici del mondo contemporaneo: **migrazioni, evoluzione del processo di integrazione europea, uso sostenibile delle risorse naturali e rapporto tra diritti e sicurezza, nel loro sviluppo storico nell'area mediterranea, con particolare attenzione a quella adriatica e a quella orientale**.

I laureati saranno preparati per magistrali sulla promozione e difesa dei diritti umani, sull'evoluzione dello spazio dell'Ue, sull'approfondimento delle relazioni internazionali in aree di crisi, sui temi della cooperazione internazionale e del dialogo interculturale e interreligioso, per svolgere incarichi di responsabilità nel settore pubblico e privato, per organizzare eventi culturali e seguire dinamiche imprenditoriali connesse alle due sponde dell'area mediterranea.

I tre curricula (terzo anno)

- STORIA, RELIGIONI, AMBIENTE
- POLITICA, DIRITTI, RISORSE
- SICUREZZA, LINGUAGGI, ISTITUZIONI

CINQUE RAGIONI PER ISCRIVERSI

- 1) Ottenere una solida preparazione in ambito storico, antropologico, socio-politico, giuridico, religioso e ambientale in relazione ad un'area geopolitica strategica
- 2) Conoscere l'evoluzione del bacino mediterraneo e le principali interazioni e crisi sviluppatesi al suo interno in epoca moderna e contemporanea
- 3) Conoscere le principali dinamiche storico-politiche dell'area mediterranea per lavorare in organismi pubblici e privati
- 4) Prepararsi per studi superiori sui temi delle relazioni internazionali, della cooperazione internazionale e salvaguardia e difesa dei diritti umani
- 5) Entrare in relazione con operatori della diplomazia, della produzione e sfruttamento di fonti energetiche e della sicurezza nazionale e sovranazionale